



# Comune di Vialfrè

Provincia di Torino

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Nr.9

**OGGETTO:** NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO DAL 01/05/2017 AL 30/04/2020.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** - addì VENTINOVE del Mese di APRILE, alle ore quindici e minuti trenta - nella Sala Adunanze Consiliari, convocato per **iniziativa del Sindaco** con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria Urgente** ed in seduta pubblica di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIANOGLIO VERCELLINO ARCH. PIETRO - Sindaco	Sì
2. BERNO GIOVANNI MAURIZIO - Vice Sindaco	Sì
3. PUTTO LARA - Assessore	Sì
4. BERNO SIMONETTA - Consigliere	Sì
5. BONATTO ANTONIETTA - Consigliere	Sì
6. NOMELLI MAURO - Consigliere	Sì
7. BARATONO ELIO - Consigliere	Sì
8. DIGHERA SARA - Consigliere	No
9. CHIRI FLAVIO - Consigliere	No
10.DAMASIO MARIO - Consigliere	No
11.GROPPO GIORGIO - Consigliere	No
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Assume la presidenza il **Sig. GIANOGLIO VERCELLINO ARCH. PIETRO – SINDACO .**

Assiste alla seduta il Sig. **CUNTI Dott. Luigi – SEGRETARIO COMUNALE .**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:** NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO DAL 01/05/2017 AL 30/04/2020.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il Titolo VII dell'Ordinamento Finanziario e contabile degli Enti Locali (artt. 234-241), approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle Unioni di Comuni e nelle Comunità Montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo Revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'Organo di Revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta;

VISTO, inoltre:

- l'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'Organo di Revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze n. 23 del 15.02.2012;
- il D.M. del 26 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali delle Regioni a Statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011;

ATTESO che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'Organo di Revisione degli Enti Locali delle Regioni a Statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo; ATTESO che questo Comune, avendo alla data del 31 dicembre 2013 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del Revisore Unico dei Conti;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 19 del 08.11.2013 e n. 27 del 13/12/2013 con le quali è stato eletto per il triennio dal 01.05.2014 al 30.04.2017 l'Organo di Revisione;

CONSIDERATO, pertanto, che alla data del 30.04.2017 verrà a scadere l'Organo di Revisione del Comune;

VISTA la nota del 14.03.2017, Prot. N. 323 con la quale veniva richiesto alla Prefettura di Torino, Ufficio Territoriale del Governo di procedere all'estrazione a sorte dall'Elenco costituito presso la Prefettura stessa del nominativo a cui affidare l'incarico di che trattasi per il triennio dal 01.05.2017 al 30.04.2020;

VISTA la comunicazione in data 29.03.2017, Prot. N. 38782/17/W – Servizio 1, con la quale la Prefettura di Torino ha trasmesso il verbale di estrazione dei componenti dell'Organo di Revisione inseriti nell'apposito elenco, ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'Ente;

DATO atto che i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di Revisore dei Conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia od impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

1. TEALDI Alberto;
2. PIAZZA Sandro;
3. VIAZZO Luana;

PRESO atto che il primo designato per la nomina, dott. TEALDI Alberto, con e-mail del 05.04.2017, allocata al n. 422 del 05.04.2017 del Registro Protocollo del Comune, ha comunicato la sua accettazione;

ACCERTATO che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità, di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

RITENUTO quindi di procedere alla nomina del Revisore Unico dei Conti nella persona del dott. TEALDI Alberto;

VISTO, inoltre, l'art. 241, ultimo comma, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

**RICHIAMATI:**

- il D.M. 25.09.1997, n. 475 recante "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai Revisori degli Enti Locali";

- il DM 31.10.2001 recante "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli Organi di Revisione economica-finanziaria degli Enti Locali";

- il DM 25.05.2005 recante "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali";

- il D.Lgs 18.08.2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" che, all'art. 241, prevede che " Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'Ente Locale";

ATTESO che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli Organi di Revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.; e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'Ente;

**RICHIAMATO** l'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge n. 122/2010, il quale prescrive che “A decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, Consigli di Amministrazione e Organi Collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”;

**VISTI:**

a) la deliberazione n. 204/2010 del 09.12.2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana, che, rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (convertito nella L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'Organo di Revisione;

b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia, con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto “Considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “Organi Collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).”;

c) la deliberazione n. 6 del 17./02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che “La ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli Organi Collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei Revisori dei Conti, decorre dal 1 gennaio 2011”;

**RITENUTO** di determinare, ai sensi del DM 25.05.2005, nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 in misura non superiore a quanto corrisposto al Revisore uscente rag. EMANUELLI Carlo;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.M. Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo sulla regolarità tecnica e dal Responsabile Ufficio Finanziario sulla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale con voti favorevoli unanimi, resi nei modi di legge;

#### DELIBERA

➤ DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:

1. DI PROVVEDERE alla nomina del Revisore Unico dei Conti di questo Comune, per il triennio dal 01.05.2017 al 30.04.2020, nella persona del dott. TEALDI Alberto, nato a Cuneo il 10.01.1981, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 158819, dottore commercialista e revisore contabile, con studio professionale in Cuneo, Via Ponza di San Martino n. 8;
2. DI DETERMINARE il corrispettivo in € 2.060,00, oltre a Cassa Previdenza e IVA di legge, ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000, del D.M. 20.05.2005, nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (convertito dalla Legge n. 122/2010);
3. DI COMUNICARE al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

E CON SEPARATA VOTAZIONE resa in forma palese, il Consiglio Comunale ad esito unanime e favorevole

#### DELIBERA ALTRESI'

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

La seduta è chiusa alle ore 15,45.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to GIANOGLIO VERCELLINO ARCH.  
PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CUNTI DOTT. LUIGI

	<p style="text-align: center;"><b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> (art. 124 del D.L. 267/2000)</p> <p>N. 126 Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05.05.2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Lì 05.05.2017</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE F.to CUNTI Dott. Luigi</p>
<p>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE</p> <p>In carta libera ad uso Amministrativo.</p> <p>05.05.2017 IL SEGRETARIO COMUNALE CUNTI DR. LUIGI</p>	<p style="text-align: center;"><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> (art. 134- 3° comma del D.L. 267/2000)</p> <p>Si certifica che la suestesa deliberazione , è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.L. 267/2000, essendo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.</p> <p>Lì 15/05/2017</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE F.to CUNTI Dott. Luigi</p>